



## Mezzi di protezione del paziente

Secondo l'articolo 24 dell'ordinanza sui raggi X (OrX), le aziende (ospedali, istituti, studi medici) devono disciplinare internamente l'impiego appropriato dei mezzi di protezione.

### Situazione iniziale:

Partendo da un'analisi bibliografica, il rapporto n. 21 della Società Svizzera di Radiobiologia e di Fisica Medica (SSRFM) trae la conclusione che, se usati correttamente, i mezzi di protezione del paziente difficilmente riducono le dosi, ma se utilizzati in modo improprio possono provocare un aumento della dose al paziente.

Pertanto, l'uso generale dei mezzi di protezione per il paziente non è più raccomandato. Per ridurre le dosi, l'attenzione si sposta dunque sull'utilizzo di mezzi tecnici (sistemi a raggi X che corrispondono allo stato della scienza e della tecnica nonché, al corretto posizionamento del paziente e impostazione dell'apparecchio, visualizzazione/immagine, parametri di esposizione modulati ecc.).

La Commissione federale della radioprotezione (CPR) ha raccomandato all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) di adeguare la sua linea guida sull'uso dei mezzi di protezione del paziente al rapporto n. 21 della SSRFM.

### Situazione attuale:

L'UFSP ha istituito un gruppo di lavoro in cui sono coinvolti i rappresentanti di diverse associazioni specialistiche e professionali. I membri del gruppo di lavoro agiranno come moltiplicatori, rappresenteranno gli interessi delle loro categorie professionali e accompagneranno gli utenti nell'attuazione di una dismissione dei mezzi di protezione del paziente, aiuteranno anche in termini di comunicazione.

La linea guida dell'UFSP sull'uso dei mezzi di protezione del paziente è già stata rimossa dal web, poiché non corrisponde più allo stato attuale delle conoscenze della scienza e della tecnica.

In questo contesto l'UFSP, in qualità di autorità competente in materia di radioprotezione, non ha il compito di stabilire requisiti specifici per l'uso dei mezzi di protezione del paziente. Come in altri Paesi europei, si fa quindi riferimento alle raccomandazioni nazionali e internazionali delle società scientifiche. Attualmente si rinvia alle [FAQ del sito web dell'Institut de radioprotection et de sûreté nucléaire \(IRSN, Francia\)](#), alle [raccomandazioni della commissione tedesca di radioprotezione](#) (in inglese) e al [documento di consenso europeo sui mezzi di protezione del paziente](#).

L'UFSP ha creato un sito web sulla [sicurezza dei pazienti in materia di radioprotezione](#) rivolto in particolare a quest'ultimi. All'interno del piano di comunicazione alla popolazione è stato realizzato un video informativo, disponibile su YouTube, che può essere utilizzato anche da ospedali, istituti e studi medici per informare i pazienti.

I membri del gruppo di lavoro supportano i professionisti nell'informare i pazienti su questo cambiamento di paradigma nella radioprotezione. Oltre al video, l'UFSP ha pubblicato due schede didattiche (One Minute Wonder OMW). La prima è mirata ad informare i pazienti e può essere esposta nelle aree di attesa e negli spogliatori. La seconda è destinata a tutti gli operatori sanitari e si focalizza sull'uso corretto delle tecniche di ottimizzazione per la riduzione di dose.

Prospettiva:

L'articolo 24 capoverso 2 e l'allegato 2 dell'ordinanza sui raggi X saranno adattati nella prossima revisione dell'ordinanza.

L'uso dei dispositivi di protezione del personale non è oggetto di modifica. Non ci sono cambiamenti rispetto alle norme vigenti finora.

Maggio 2024